

BIOGRAFIA

Fausto Nazer nasce a Venasca (CN) nel 1966, dove tuttora risiede.

Sin dalla tenera età sente una forte inclinazione per il disegno e le arti figurative.

Inizia il proprio percorso formativo avvicinandosi spontaneamente alla pittura figurativa che fa sua in modo eccellente e in seguito perfezionata la tecnica e le conoscenze attraverso gli studi accademici e le indagini pittoriche arriva nel 1993 alla sua prima esposizione.

Questa grande soddisfazione non è che la prima di una lunga serie di mostre in Italia e all'Estero, da Londra a Roma, da Buenos Aires a Montecarlo, da Palermo a San Pietroburgo, da Malta a Mosca, i quadri di Nazer si sono aggiudicati diversi premi raccogliendo estimatori da tutto il mondo.

La familiarità delle ambientazioni, che spesso richiamano le atmosfere metropolitane delle città statunitensi, avvolge chi guarda i meravigliosi dipinti, portandolo dentro immagini conosciute ma allo stesso tempo nuove, svelate grazie alla capacità di Fausto di svelare quel dettaglio capace di stravolgere la scena al punto che ciò che nella realtà viene fagocitato e nascosto dalle strade e dai palazzi, nei suoi dipinti viene posto in primo piano.

In una prima fase sceglie di porre l'accento sulla donna, ritraendola in momenti di riflessione, tra un prima vissuto e un dopo ancora da vivere, a volte con timore altre con fiducia, poi si apre alla realtà metropolitana facendo diventare le città, contorno, palcoscenico delle storie che il suo occhio desidera narrare.

La sua sensibilità artistica viene amplificata e avvolta da un elemento a lui molto caro, la pioggia, che è sempre presente nelle sue atmosfere urbane e metropolitane, come se la fluidità e le gocce lucide, volessero far da cornice, evidenziandole, alle scene e ai personaggi che imprime sulla tela con la maestria di chi ha fatto della pittura figurativa un modo di esprimere quella sensibilità nel sentire, quella passionalità nell'osservare e quella emotività nel descrivere che regalano ai suoi quadri un coinvolgimento totale, raccontando storie senza usare parole, soffi di vita accennati che fanno quasi nascere il desiderio di approfondirli, curiosando, chiedendo, volendo guardare cosa succede dopo il momento immortalato.

Le sue quotazioni di mercato sono pubblicate sul Catalogo dell'Arte Moderna Nr. 53 - 54, Editoriale Giorgio Mondadori dove il suo nome è classificato con la lettera "SC", in quanto artista verso la cui opera è stata espressa una particolare segnalazione critica da parte del comitato.